

Le fiabe di Antonella Mei*

Nella Libreria Traspontina di Roma, è stata presentata da Alessandro De Bellis la raccolta di fiabe “La favola di Michele l’angioletto” (Roma, Cisu, p. 48, euro 5,00, in copertina disegni di Andrea Pranzo) di Antonella Mei, nota ai lettori per il volume di poesie “Bambole mute” (prefazione di Dante Maffia, Roma, Edizioni Libreria Croce, 1999), finalista al Premio Camaiore-Sezione Proposta.

Il libro, indirizzato ai ragazzi ma che sarà apprezzato anche dagli adulti per la tematica affrontata da Antonella Mei con pensiero creativo, che arricchisce l’immagine della cultura dell’infanzia, consta di due racconti: “La favola di Michele l’angioletto”, che dà il titolo alla raccolta, e “Oltre il campo di papaveri” accompagnate, rispettivamente, dalle poesie “Per sempre” e “Vagabondi della luna”. I racconti sono un gioioso e giocoso intreccio di più percorsi attraverso i quali è possibile affrontare con fantasia tematiche importanti per lo sviluppo psichico dei giovani che potrebbero essere chiamati a sopportare, per le vicissitudini della vita, situazioni particolarmente difficili come la perdita di un familiare.

“La favola di Michele l’angioletto”, ha sottolineato Alessandro De Bellis, “è una felice rielaborazione di un evento traumatico che ci regala emozioni profonde. Una favola terapeutica che, tuttavia, con il suo tono umoristico, non ci priva di certo del piacere della lettura come momento emotivo irripetibile”.

Antonella Mei, nel ringraziare il numeroso pubblico intervenuto e nel dare notizia della pubblicazione del suo prossimo romanzo “Cronaca di una separazione” (Fermenti Editrice), ha auspicato che “la narrazione susciti emozioni che consentano di scoprire qualcosa in più in noi stessi. E spero soprattutto”, ha continuato l’autrice, “che ‘La favola di Michele l’angioletto’, col suo lieve tono umoristico, possa essere di sostegno per quanti si trovano a doversi confrontare con il dolore immenso della perdita di un figlio. Perché giocando con le nostre paure e sofferenze, possiamo imparare a superarle e, grazie alla magia dell’amore, a compiere tutti i giorni, a volte anche a nostra insaputa, dei piccoli miracoli per noi e per gli altri”.

Alla manifestazione sono intervenuti, tra gli altri, l’editore Enzo Colamartini, Paola Spada, presidente dell’Associazione Culturale Traspontina e il compositore Sergio Sentinelli che si sta dedicando, considerata l’ampia presenza di dialoghi nella novella, alla realizzazione dell’accompagnamento musicale di una possibile trascrizione teatrale del libro da utilizzare come attività di laboratorio per bambini.

Vittorio Esposito

*In *Italia Sera*, 19 dicembre 2007, p. 17.